



COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

- Provincia di Venezia -

Ordinanza n. 40 del 18-09-2015
Prot. n. 0014701 del 18-09-2015

SETTORE TECNICO

Servizio Urbanistica-Edilizia Privata-Ambiente
Resp. Proc.: geom. Carlo Pajaro

RACCOMANDATA A/R

Spett.le
GIOVANNI CEOLDO
Via Kennedy, 17/A
35010 Vigonza (PD)

Oggetto: PAGAMENTO INDENNITÀ PECUNIARIA (ART. 167 D.LGS.VO 42/04) per modifiche, rispetto a quanto autorizzato, alla sistemazione degli spazi esterni di un edificio residenziale sito in Caselle di Santa Maria di Sala (VE), via Volpin, n. 64, area censita al foglio 27 – mappale 180 e 229.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

Vista la richiesta di Compatibilità Paesaggistica presentata, ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42, al prot. gen.le in data 14.10.2014 al n° 0016012, del sig. GIOVANNI CEOLDO nato a Vigonza (PD), il 19.09.1948, C.F. CLDGNN48P19L900H, residente in via Kennedy, n. 17/A, Vigonza (PD), per modifiche, rispetto a quanto autorizzato, alla sistemazione degli spazi esterni di un edificio residenziale sito in Caselle di Santa Maria di Sala (VE), via Volpin, n. 64, area censita al foglio 27 – mappale 180 e 229.

Richiamata la Nota datata 27.11.2014 - prot. gen.le n. 0018753, con la quale è stato chiesto in data 27.11.2014, al Ministero dei BB.AA. e Paesaggistici, l'accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi degli artt. 167 e 181 del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42;

Visto il parere, della Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso, datato 13.02.2015 prot. n. 0003324, acquisito al prot. gen.le in data 17.02.2015 al n. 0002317 che così recita:

gli interventi abusivi oggetto della presente istanza, di natura e caratteristiche diverse, hanno prodotto modifiche limitate, ma sostanziali, ad un settore importante dell'area tutelata dall'agro centuriato posto a nord-est di Padova, caratterizzato anche dalla presenza dello scolo Volpino, cosa per cui non è possibile esprimere un parere totalmente favorevole per le generalità di essi. Sarà inoltre necessario prevedere interventi correttivi tesi ad assicurare una loro compatibilità rispetto ai vincoli cui è sottoposta l'area in questione e a salvaguardare i caratteri specifici di ruralità storica dell'area interessata. Le prescrizioni sono le seguenti:

1. Tutta la recinzione "tipo 3" (planimetria stato attuale dell'elaborato "A") dovrà essere ripristinata secondo quanto autorizzato sostituendo i pali in cemento con altri in legno;
2. Il cancello pedonale sia rimosso, ripristinando la sistemazione così come autorizzata; si evidenzia nel caso specifico come la sistemazione adottata immediatamente al di là del cancello, verso il campo coltivato, ha prodotto il tombamento di un tratto di scolina, elemento caratteristico e da salvaguardare per una corretta lettura dell'agro centuriato;
3. Sia ripristinata la fascia verde inerbita già prevista a partire dal filare di siepi sullo scolo Volpin, rimuovendo dunque, le betonelle drenanti e la pavimentazione del tipo presente davanti alla struttura barbecue;
4. la copertura in plexiglass del pergolato venga effettivamente rimossa, come già proposto dal richiedente in oggetto;
5. la piantumazione di un filare di siepi in adiacenza alle recinzioni "tipo 3" citate, così come proposto dal richiedente, sia solo opzionale;

L'intervento di realizzazione di casetta/deposito attrezzi, configurando da un punto di vista paesaggistico un contemporaneo aumento di volume e di superficie utile, non può essere oggetto di un'istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica in sanatoria.

P.zza XXV Aprile, 1 – 30036 Santa Maria di Sala (VE)
Tel. 041.486788 – Fax 041.487379 – P.Iva 00625620273
www.comune-santamariadisala.it – e-mail: info@comune-santamariadisala.it
PEC: santamariadisala@cert.legalmail.it

Si chiede infine, vista la loro mancata rappresentazione grafica negli elaborati pervenuti, di verificare la regolarità dei seguenti elementi:

1. Il cancello carraio di cui alla foto n. 1 della relazione fotografica allegata all'istanza, con specifico riferimento alle sue caratteristiche formali;
2. I pali e le reti visibili nella foto n. 6 della relazione fotografica citata.

Vista l'Ordinanza Dirigenziale, n. 22 del 29.04.2015 consegnata in data 08.05.2015 al Sig. Ceoldo Giovanni, con la quale è stata ordinata la rimessione in pristino dello stato dei luoghi secondo le prescrizioni di cui al parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso, di cui sopra;

Vista la domanda di autorizzazione paesaggistica semplificata, presentata in data 22.05.2015 prot. n. 0008283, a cui fa seguito il rilascio dell'autorizzazione n° 110/2015 del 10.07.2015 per la realizzazione di due cancelli e di una casetta deposito attrezzi su area di pertinenza del fabbricato residenziale, opere da eseguirsi in Caselle di Santa Maria di Sala, via Volpin, n° 64, foglio 27, mapp. 180 e 229;

Vista la successiva comunicazione SCIA, presentata in data 27.07.2015 prot. n. 0012060, per le opere di cui all'autorizzazione paesaggistica semplificata n° 110/2015 del 10.07.2015;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale, n. 11 del 25.02.2005, con la quale sono stati adottati i criteri di calcolo dell'indennità risarcitoria delle opere abusive realizzate su aree sottoposte a vincolo ambientale, di cui alla L. 326/03 e alla L. 308/04, e relative sanzioni amministrative;

Richiamato il D.Lgs.vo 22.01.2004, n. 42, ed in particolar modo l'art. 167 - comma 5;

Vista la Perizia di Valutazione per la Determinazione dell'Indennità Pecuniaria datata 04.09.2015, predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale;

Accertato che la sanzione per la violazione del vincolo paesaggistico-ambientale di cui all'art. 167 D.Lgs.vo 42/04, successivamente modificato dal D.Lgs.vo 157/06, risulta essere pari ad **€ 258,00 (duecentocinquantottoeuro/00)**;

- Vista la Legge 17.08.1942, n. 1150 e le successive modificazioni;
- Vista la Legge 28.02.1985, n. 47;
- Vista la Legge Regionale 27.06.1985, n. 61;
- Vista la Legge Regionale 01.08.2003, n. 16;
- Vista la Legge Regionale 23.04.2004, n. 11;
- Visto il D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267;
- Visto il D.Lgs.vo 06.06.2001, n. 380;
- Visto il D.Lgs.vo 22.01.2004, n. 42;
- Vista la Legge 15.12.2004, n. 308;
- Visto il D.Lgs.vo 24.03.2006, n. 157;
- Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 370 del 25.3.1998, con la quale sono stati individuati i responsabili dei servizi;
- Richiamato l'art. 33 del vigente Statuto Comunale, in ordine alla sottoscrizione dei provvedimenti;
- Richiamata la L.R. 61/85 ed in particolare gli art. 91, 92 e 97;
- Richiamata il D.Lgs.vo 380/01 ed in particolare l'art. 33;
- Visto il Regolamento Edilizio Comunale e le Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.;

INGIUNGE

al Sig.:
GIOVANNI CEOLDO nato a Vigonza (PD), il 19.09.1948, C.F. CLDGNN48P19L900H, residente in via Kennedy, n. 17/A, Vigonza (PD)

IL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' PECUNIARIA DI CUI ALL'ART. 167 D.LGS.VO 42/04, SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DALL'ART. 27 DEL D.LGS.VO 157/06, QUANTIFICATA IN € 258,00 (DUECENTOCINQUANTOTTO/00) ED IL VERSAMENTO DIRITTI DI SEGRETERIA DI € 100,00 (CENTO/00) COSI' COME DISPOSTO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 151 DEL 24.12.2007.

L'indennità di cui sopra dovrà essere pagata per intero, entro e non oltre 30 gg. dalla data di notifica della presente tramite:

- a) Conto Corrente Postale n. 15453301 intestato al comune di Santa Maria di Sala – Servizio Tesoreria;
- b) Bonifico Bancario ORDINARIO intestato alla Banca Padovana Credito Cooperativo Ag. di Veternigo di S.M. di Sala 30036 (VE), P.zza D'Annunzio, 21 – CODICE IBAN: IT 56 0 03599 01800 000000132953;
- c) Bonifico Postale – IT69K0760102000000015453301;



COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

- Provincia di Venezia -

Si precisa che ai sensi dell'art. 3 - comma 4 L. 241/90 avverso la presente Ingiunzione è ammesso Ricorso al T.A.R. competente entro 60 gg. dalla data di notifica della stessa, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. sempre dalla data di notifica del presente Provvedimento.

UFFICIO TECNICO COMUNALE
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
geom. Carlo Pajaro

